

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**  
**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

**n. 27 del 29.04.2026**

**OGGETTO:** Presa d'atto della delibera del Comitato di Indirizzi n. 2 del 22 aprile 2026 di approvazione delle proposte di bandi per le azioni 3.B.1 "Lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici" e 6.A.2 "Riqualficazione del patrimonio della pesca" del PdA F.A.R.I. FEAMPA 2021/27 del FLAG Veneziano.

Oggi **29.04.2026 alle ore 17.30** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE), si riunisce con modalità mista il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione verbali delle sedute del CdA del 24.2.2026 e del 18.3.2026;
2. PSL FEASR 2023/27: aggiornamenti;
3. PdA FEAMPA 2021/27: presa d'atto delibere CI del FLAG Veneziano n. 1-2-4/2026 (settimana rimodulazione del PdA; proposte di bandi azioni 3.B.1 e 6.A.2; proposte di progetti di cooperazione "A pesca di giovani", "Donne nella pesca 2.0" e "Blue Coast Actions 2030"); aggiornamenti;
4. progetti: approvazione relazione finale progetto Ero-STOP; Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale; IPA Venezia Orientale; Ecomuseo AQUAE; progetto IMPACT; concessione imbarcazione Adriabike; Contratto di Area Umida della Laguna di nord di Venezia; aggiornamenti;
5. amministrazione: approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC); ratifica spese 2025 cassa economica effettuate in contanti, bonifici e carta di credito; ratifica delibera del CdA n.7/2026 di ammissione Associato Fondazione S. Stefano; aggiornamenti;
6. varie ed eventuali.

Si riepilogano le presenze/assenze durante la seduta:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1	FILIPPO TONERO	Presidente	Comune di Teglio Veneto	Pubblica	PRESENTE
2	ALESSANDRO KORNFEIND	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore terziario	ASSENTE
3	LORIS PANCINO	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore secondario	PRESENTE ON LINE
4	GIORGIO PUPPIN	Vicepresidente	CIA Venezia	Privata/Parti economiche sociali settore primario	PRESENTE ON LINE
5	ALBERTO ZORZENONI	Consigliere	Comune di Jesolo	Pubblica	PRESENTE ON LINE

Sono presenti inoltre: l'ing. Giancarlo Pegoraro (direttore VeGAL) e il Revisore legale unico Lauretta Pol Bodetto.

Assume la presidenza il Presidente Tonero che, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, alle ore 17.40 dichiara aperti i lavori.

Verbalizza la seduta il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

(OMISSIS)

Il Presidente Tonero passa alla trattazione del terzo punto all'odg, relativo all'attuazione del PdA FEAMPA 2021/27.

(OMISSIS)

Il Comitato di Indirizzi con delibera n. 2 del 22 aprile 2026 ha approvato due proposte di bandi per le azioni 3.B.1 "Lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici" e 6.A.2 "Riqualficazione del patrimonio della pesca". Il merito il CdA così si esprime.

**Delibera del CdA di VeGAL n. 27 del 29 aprile 2026**

**OGGETTO:** Presa d'atto della delibera del Comitato di Indirizzi n. 2 del 22 aprile 2026 di approvazione delle proposte di bandi per le azioni 3.B.1 "Lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici" e 6.A.2 "Riqualficazione del patrimonio della pesca" del PdA F.A.R.I. FEAMPA 2021/27 del FLAG Veneziano

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PREMESSO CHE

- con il Regolamento UE n.2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.6.2021 sono state approvate le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Regolamento UE n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07.07.2021 è stato istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;
- con Decisione di esecuzione C(2022) 8023 del 3.11.2022 è stato approvato il Programma Nazionale FEAMPA Italia 2021-2027;
- il PN FEAMPA ITALIA 2021-2027 prevede la priorità 3 "Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura", dedicata all'applicazione dell'approccio CLLD alle aree dipendenti da attività di pesca e acquacoltura e alla costituzione dei FLAG o GAL della pesca;
- la Regione Veneto, con DGR n. 1008 dell'11.8.2023, ha approvato il bando per la selezione dei GAL/FLAG che opereranno nel periodo 2021/2027;
- l'allegato A al Bando, al punto n. 4.2 "Composizione del GAL", prevede che il GAL Pesca debba rispecchiare l'asse principale della propria strategia e la composizione socioeconomica della zona, tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile, garantendo una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico; la rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato, sia nella composizione degli organi decisionali; né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse (gruppo rappresentativo di interessi socio-economici omogenei) può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali;
- ai sensi dell'art.33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i GAL Pesca scelgono al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscono in una struttura comune legalmente costituita;
- in data 25.9.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di partenariato tra gli Enti aderenti al FLAG Veneziano candidato ad operare nel quadro della priorità 3 del FEAMPA 2021/27 ed è stato nominato il Comitato di Indirizzi e il Presidente del Comitato di Indirizzi;
- con Delibera n. 2 del 25.9.2023 dell'Assemblea del FLAG Veneziano 2021/27, è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del FLAG Veneziano nel settore della pesca e dell'acquacoltura nel quadro della priorità 3 del FEAMPA 2021-2027;
- in data 6.10.2023 sono state approvate le ulteriori adesioni al partenariato del FLAG Veneziano;
- entro la scadenza prevista dal bando di cui alla DGR n. 1008/2023, VeGAL – in qualità di capofila del FLAG Veneziano - ha candidato il Piano di Azione (PdA) dal titolo "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese" con una spesa totale di 4.863.000,00€ e un contributo pubblico richiesto di 4.500.000,00€, di cui 900.000,00€ per la "gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione";
- il PdA del FLAG Veneziano prevedeva complessivamente n. 17 azioni, collegate a 14 obiettivi e 8 obiettivi, tra le quali l'azione 8.A.1 "Gestione ed animazione" dal costo totale di 900.000,00€;
- con Decreto n. 475 del 31.10.2023 del Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto è stata approvata la graduatoria delle candidature dei GAL Pesca e dei relativi PdA a seguito del bando di cui alla DGR n. 1008/2023, dalla quale risulta che il PdA "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese" presentato da VeGAL si è collocato al primo posto nella graduatoria regionale ottenendo 71,5 punti, con un contributo pubblico totale di 3.962.500,00€, di cui 792.500,00€ per le spese di gestione e animazione CLLD, che pertanto hanno conseguito una riduzione complessiva di 107.500,00€ rispetto al PdA candidato;
- con delibera n. 24 del 18.03.2024 il CdA di VeGAL ha deliberato l'autorizzazione al Presidente di VeGAL alla firma della Convenzione con l'Organismo intermedio del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto);
- in data 18.04.2024 è stata sottoscritta tra VeGAL e l'Organismo intermedio del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto) la Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL);
- l'art. n. 9 della Convenzione tra VeGAL e l'Organismo intermedio del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto) stabilisce che l'O.I. si impegna in particolare a fornire un supporto in fase di predisposizione dei bandi a regia GAL, ovvero fornire il proprio nulla osta entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla ricezione dello schema di bando predisposto dal GAL;
- l'art. n. 10 della sopra menzionata Convenzione stabilisce i Compiti ed obblighi del GAL PA, in particolare preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
- con DDR n. 155 del 6.05.2024 l'O.I. del P.O. FEAMPA 2021/27 (Regione Veneto) ha recepito le

modifiche al Manuale delle procedure e dei controlli" approvando le nuove "Disposizioni Attuative ministeriali" (nota MASAF prot. 0197359 del 3.05.2024);

- con delibera del CdA di VeGAL n. 69 del 10.7.2024 è stato approvato il Regolamento interno del FLAG Veneziano per la gestione del PdA FARI, approvato con nulla osta della Regione Veneto prot. n. 0390312 del 02.08.2024;
  - l'art. 10 del Regolamento interno del FLAG Veneziano per la gestione del PdA FARI, stabilisce la procedura per l'approvazione e la pubblicazione dei bandi da parte della capofila VeGAL;
  - con Delibera n. 6 del 14.12.2023 dell'Assemblea del FLAG Veneziano 2021/27, è stata approvata la prima rimodulazione del PdA prendendo atto del Decreto n. 475 del 31.10.2023 del Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto e della conseguente approvazione del Piano di Azione dal titolo "FARI – Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese" e della concessione di un contributo pubblico totale di 3.962.500,00€, recependo le prescrizioni fornite, inclusa la rimodulazione proporzionale del budget dell'azione 8.A.1 "Gestione ed animazione" e l'inserimento della formazione dei futuri operatori ittituristici e pescaturistici tra gli interventi ammissibili dell'azione 6.A.1 "Sostegno alle imprese per lo sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo";
  - con Delibera n. 111 del 18.12.2024 il CdA di VeGAL ha preso atto della seconda rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 3 del 6.12.2024, finalizzata ad adeguare il PdA alle "Disposizioni Attuative ministeriali" (nota MASAF prot. 0197359 del 3.05.2024) approvate successivamente alla redazione del PdA e che in particolare riguardano le azioni 1.B.1, 2.A.1 e 3.A.1 e il capitolo 9.2;
  - con Delibera n. 45 dell'8.5.2025 il CdA di VeGAL ha preso atto della terza rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 3 del 7.5.2025, finalizzata ad adeguare il PdA alle "Disposizioni Attuative ministeriali" (nota MASAF prot. 0197359 del 3.05.2024) approvate successivamente alla redazione del PdA che in particolare riguardano i bandi 2.B.1, 3.A.1, 3.B.1, 5.B.1 e 6.A.1;
  - con Delibera n. 74 del 25.7.2025 il CdA di VeGAL ha preso atto della quarta rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 6 del 21.7.2025, finalizzata ad approvare modifiche finanziarie della dotazione delle azioni 1.B.1, 1.C.1, 1.C.2, 3.A.1 e 6.A.2,
  - con Delibera n. 102 del 18.11.2025 il CdA di VeGAL ha preso atto della quinta rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 7 del 10.11.2025 finalizzata ad approvare modifiche finanziarie della dotazione delle azioni 1.C.1, 3.B.1, 5.B.1 e 6.A.1;
  - con Delibera n. 112 del 22.12.2025 il CdA di VeGAL ha preso atto della sesta rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 9 del 17.12.2025, finalizzata a modificare il piano finanziario generale con le rimodulazioni finanziarie delle azioni 1.A.1, 1.C.1 e 5.B.1;
  - con Decreto n. 11847 del 12.03.2026 la Direzione agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto ha ripartito le nuove risorse resesi disponibili (codici intervento 14 e 15), a seguito della ratifica della dotazione del Piano Finanziario dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto Obiettivo Specifico 3.1 a favore dei due GAL della Pesca e Acquacoltura del Veneto, assegnando in particolare al FLAG Veneziano-VeGAL ulteriori € 187.500,00, di cui:
    - o Intervento 331214 - Attuazione della strategia CLLD: 150.000,00 euro;
    - o Intervento 331215 - Spese di gestione e animazione CLLD: 37.500,00 euro;
  - con Delibera n. .... del 27.04.2026 il CdA di VeGAL ha preso atto della settima rimodulazione del PdA approvata da parte del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano con la Delibera n. 1 del 22.12.2026, finalizzata a modificare il piano finanziario generale ai sensi del Decreto n. 11847/2026 ed in particolare le azioni 3.B.1, 7.A.1 e 8.A.1;
  - **con Delibera n. 2 del 22.4.2026 il Comitato di Indirizzi del FLAG Veneziano ha approvato le proposte di bandi per le azioni 3.B.1 "Lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici" e 6.A.2 "Riqualificazione del patrimonio della pesca" del PdA F.A.R.I. FEAMPA 2021/27 del FLAG Veneziano;**
  - il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata, se del caso, agli atti della riunione consiliare;
- fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il CdA di VeGAL all'unanimità e con voto palese

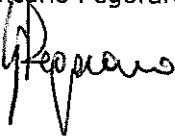
#### DELIBERA

- di prendere atto dell'approvazione da parte del C.I. del FLAG Veneziano con Delibera n. 2 del 22.4.2026 dell'approvazione delle **proposte di bandi pubblici relative alle seguenti azioni del PdA F.A.R.I. FEAMPA 2021/27 del FLAG Veneziano:**
  - o 3.B.1 "LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ITTICI" (**Allegato n. 1**);
  - o 6.A.2 "RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA PESCA" (**Allegato n. 2**);

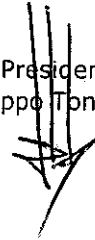
- di incaricare il Direttore del PdA FEAMPA 2021/27 a trasmettere alla Regione del Veneto, Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria in qualità di O.I. del P.O. FEAMPA 2021/27, il testo delle proposte di bandi delle azioni 3.B.1 e 6.A.2;
- di incaricare il Direttore del PdA FEAMPA 2021/27, ricevuta l'approvazione da parte della Regione del Veneto, alla pubblicazione in forma di estratto sul BURV e di dare opportuna informazione sul web della pubblicazione dei bandi;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

(OMISSIS)

Il Direttore  
Giancarlo Pegoraro



Il Presidente  
Filippo Tonerò



## Piano di Azione

### “F.A.R.I. Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese”

#### BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 3.A.1

#### “LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ITTICI”

##### 1. Intervento

##### 1.1 Quadro di riferimento dell'intervento

<b>Priorità 3</b> Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
<b>OS 3.1</b> Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
<b>Intervento:</b> 331214 Attuazione della strategia CLLD
<b>Operazioni attivate:</b> 66 - Altro (economico) – Investimenti produttivi
<b>Obiettivo 3:</b> Aggiornare la pesca per il futuro con il supporto di ricerca ed applicazioni innovative
<b>Obiettivo specifico 3.A</b> Introduzione di processi innovativi nel settore della trasformazione
<b>Azione 3.A.1:</b> Lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici

##### 1.2 Ambito di applicazione del bando

Il presente bando intende incentivare le imprese di pesca in forma singola od aggregata (consorzi, cooperative) nello sviluppare nuovi processi di lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici per ottenere una valorizzazione delle produzioni. Saranno supportati gli acquisti di materiale ed attrezzature finalizzati ad un miglioramento dei processi produttivi aziendali al fine di agevolare forme di commercializzazione diretta. Verranno inoltre incentivate le migliori dei processi produttivi che siano finalizzate ad un incremento della sicurezza dei lavoratori e che ne migliorino le condizioni di lavoro.

##### 1.3 Risorse disponibili per l'attivazione dell'intervento

Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari a € 290.000,00

Di cui:

- € 145.000,00 = (50%) quota FEAMPA
- € 101.500,00 = (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR)
- € 43.500,00 = (15%) quota Regione Veneto

##### 1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile

Per ciascuna iniziativa progettuale è fissato in € 145.000,00 = il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad € 50.000,00.

In caso di domanda che risulti ammessa, ma non finanziata per esaurimento delle risorse messe a bando, questa potrà essere finanziata successivamente con scorrimento della graduatoria già approvata in precedenza, secondo le condizioni previste dal bando, qualora il Flag Veneziano disponga eventuali successivi stanziamenti a valere sulla medesima all'azione.

Si precisa che, nel caso di mancato stanziamento di ulteriori risorse, il beneficiario non può vantare alcun diritto verso il Flag Veneziano o la Giunta regionale.

##### 1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere completate entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Sarà possibile richiedere alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e



faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP e per conoscenza a VeGAL, una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 mesi. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento. Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore che lo ha colpito, con PEC alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e per conoscenza a VeGAL, entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2025 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

## **2. Area territoriale di attuazione**

Le attività di cui al presente bando possono essere attuate nell'areale costiero del FLAG Veneziano, comprendente i seguenti Comuni:

- Comune di San Michele al Tagliamento (VE);
- Comune di Caorle (VE);
- Comune di Eraclea (VE);
- Comune di Jesolo (VE);
- Comune di Cavallino-Treporti (VE);
- Comune di Venezia (VE): Municipalità di Venezia, Murano, Burano, Lido e Pellestrina.

## **3. Attività ammissibili**

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico nell'ambito della presente azione viene attuato con la seguente attività:

- Investimenti in macchinari utili al miglioramento del processo di lavorazione, trasformazione del prodotto ittico (op. 66).

## **4. Operazioni attivate**

Il presente bando attiva la seguente operazione:

### **66 - Altro (economico) – Investimenti produttivi**

L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquacoltura. A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che:

- contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 7 e 8 del regolamento (UE) 2018/848;
- portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

## **5. Applicabilità degli Aiuti di Stato**

L'azione attua quanto previsto dall'art.28 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE

non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE".

Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

## 6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE.

## 7. Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità dell'intervento:

<b>Criteri generali di ammissibilità:</b> Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.
<b>Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ogni soggetto può presentare una sola domanda; un soggetto può presentare ulteriori domande in altre azioni e in altri bandi del PdA ed essere partner in ATI/ATS in più Azioni.</li><li>- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046.</li><li>- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.</li><li>- Deve essere iscritto all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999, secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005.</li><li>- Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio del FLAG Veneziano.</li></ul>
<b>Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 3.1 del FEAMPA 2021/2027 e 3.B del PdA del Flag del Veneziano.</li><li>- Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate e pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.</li></ul>

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva fatto salvo il requisito relativo alla tipologia di soggetto ammissibile di cui al capitolo 6, che deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

## 8. Domanda di sovvenzione

### 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il soggetto che intende accedere al finanziamento deve inviare la domanda, completa di allegati, al Flag Veneziano/Vegal, mediante PEC: [vegal@pec.it](mailto:vegal@pec.it)

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà avvenire entro il termine di 45 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando sul BuRV.

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura "PdA FARI-Flag Veneziano-Domanda azione 3.A.1: Lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici" e *denominazione del richiedente*.

La modulistica afferente alle domande di sovvenzione (incluse le dichiarazioni sostitutive previste) è resa disponibile alla pagina [www.vegal.net/flagveneziano](http://www.vegal.net/flagveneziano) alla sezione "Bandi".

Tutti i files, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF. NON sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).

In caso di "ripudio" della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita TUTTA la documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.

Ai fini della trasmissione dell'istanza è consentita la delega ad un soggetto terzo. La delega, necessariamente in forma scritta, può riguardare la sola trasmissione dell'istanza a mezzo PEC e l'eventuale successivo invio di corrispondenza sempre a mezzo PEC, mentre la sottoscrizione della documentazione richiesta deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il soggetto delegante e il delegato dovranno compilare rispettivamente le sezioni "Delega in caso di invio tramite intermediario" e "Attestazione a cura dell'intermediario" riportate nel modello di "Domanda di sovvenzione".



## 8.2 Documentazione per la presentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione

1. **domanda di sostegno** redatta secondo il modello allegato al presente bando (**allegato 1**), comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui al capitolo 7 e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al capitolo 17, sottoscritta da parte del legale rappresentante;
2. **relazione tecnica** dettagliata delle attività progettuali, compilata secondo il modello allegato (**allegato 2**);
3. **dichiarazione di congruità del costo** per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante (**allegato 3**), con allegati almeno tre preventivi afferenti ad operatori economici diversi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
  - a. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità;
  - b. essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
  - c. prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
  - d. l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
  - e. le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.); Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;
4. la documentazione di cui al punto precedente deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza;
5. dichiarazione **Antimafia** (per importi superiori a 150.000,00 (**allegato 4**);
6. In caso di investimenti strutturali:
  - a) visura catastale aggiornata degli immobili interessati dall'intervento;
  - b) titolo di possesso degli immobili, qualora diverso dalla proprietà (contratto di affitto/comodato, convenzione di concessione d'uso), da cui si evinca la disponibilità dei medesimi per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda e autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
  - c) relazione tecnica redatta dal professionista con documentazione fotografica ex-ante;
  - d) elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post). Planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
  - e) computo metrico estimativo delle opere con specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione (Prezzario o Costi unitari adottati dall'AdG. Laddove la voce di spesa sia prevista dai costi unitari, non potrà essere utilizzato il prezzario). In caso di voci non riportate nel prezzario e non incluse tra i costi unitari approvati dall'AdG, sono ammissibili i c.d. "nuovi prezzi", per i quali vanno rispettate le specificazioni di cui al cap. 7.7 delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese";
  - f) titolo autorizzativo edilizio (qualora necessario e già in possesso del richiedente);
  - g) dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie non già allegati alla domanda (tra cui in particolare i titoli autorizzativi edilizi), ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.
  - h) Nel caso di titoli autorizzativi edilizi diversi dal permesso di costruire, la dichiarazione del tecnico dovrà anche riportare i relativi termini di conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di



prosecuzione dell'attività. I permessi e le autorizzazioni necessarie dovranno comunque essere presentati entro i termini stabiliti nell'atto di concessione del contributo

7. in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4:
  - a) copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni;
  - b) relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi
8. ove la candidatura sia presentata in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente.
9. qualora il richiedente o suo legale rappresentante non firmi digitalmente i documenti di sua competenza, occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
10. qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.
11. Visura CCIAA del richiedente.

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall'iniziativa progettuale.

### 8.3 Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno se:

- inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando (pec) o a soggetti diversi dal Flag Veneziano/Vegal;
- inviata oltre il termine di scadenza del bando;
- priva del documento "Domanda di sovvenzione" sottoscritta e del documento di identità del firmatario (fatto salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo del Flag Veneziano/Vegal.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

### 9. Spese ammissibili

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- Costi del personale;
- Spese per lavori;
- Spese per beni e servizi;
- Locazione finanziaria;
- Spese generali.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il **1° gennaio 2025** e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse. Al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono comunque ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali.

## Lavori

Le spese per **lavori** sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore, vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico estimativo, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta dal tecnico progettista ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale il ricorso al valore contenuto in un prezzario vigente adottato da un altro soggetto pubblico equivale alla analisi dei prezzi da parte del tecnico progettista.

## Beni e servizi

Per l'acquisizione di **beni e servizi**, i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni. Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati. Sono da considerare ancora in corso di validità i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

### Lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

Acquisto di macchinari ed attrezzature per investimenti relativi al commercio quando questo formi parte integrante dell'impresa di pesca e di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti quali ad esempio (op. 66):

- macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature;
- banconi refrigerati, bilance di precisione;
- macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento;
- contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione;
- carrelli e nastri trasportatori;
- celle frigo di pronta installazione;
- coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitori, macchine per il sottovuoto;
- vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario;
- celle di affumicamento, essiccatoi;
- macchine filetatrici, macchine tritatici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento, ecc.;
- macchinari ed attrezzature per etichettatura;
- acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo.

Sono altresì ammissibili spese per:

- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;

- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico<sup>1</sup>;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- opere impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione del progetto.

In caso di acquisto tramite finanziamento, saranno riconosciute solamente le spese effettivamente sostenute entro la data di chiusura del progetto.

### Locazione finanziaria

La spesa per la **locazione finanziaria** (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

- il beneficiario sia l'utilizzatore;
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al paragrafo precedente è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

### Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ed ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili. **Queste spese non vanno quantificate in maniera forfettaria ma bensì sulla base della dimostrazione della congruità del costo, analogamente alle altre spese per l'acquisizione di servizi.**

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, utenze, canoni, carta, ecc);
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione. Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

---

<sup>1</sup> Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa.

## 10. Spese non ammissibili

In riferimento alle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* del PN FEAMPA 2021/2027, non sono, in generale, considerate ammissibili (ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060) le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dal bando;
- lavori in economia o in natura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- macchine sprovviste di marchio/dichiarazione di conformità CE;
- spese per beni, servizi e lavori in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, ovvero condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
- acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale;
- costruzione e manutenzione di dispositivi di concentrazione dei pesci (FAD);
- l'IVA, salvo che non sia recuperabile dal beneficiario.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili e non ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

## 11. Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio;
2. In deroga al punto 1. aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella 6.

NUMERO DI RIGA	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
13	Operazioni che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100
18	Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovative nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione.	75

Nel caso in cui per l'intera iniziativa progettuale ricorrano più condizioni di cui alle righe 13 e 18 dell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139, si applica l'aliquota massima di intensità di aiuto, così come previsto all'art. 41, par. 3, dello stesso Reg. (UE) 2021/1139.

Gli aiuti di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti pubblici in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente entro il limite per cui tale cumulo non porta al superamento delle intensità di aiuto sopra riportate.

## 12. Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ( $0 < C < 1$ )	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	0,5	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1	0,5	
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=media C=0,8 R1= Piccola C=0,9 R1=Micro C=1	35	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0,5	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0,5	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4≥1 C=1	0,5	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	NON APPLICABILE (partenariato non richiesto)		
SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	10	
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o di trasformazione all'interno della stessa impresa (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	2	
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=bassa C=0,8 Q1=media C=0,9 Q1=alta C=1	30	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	$C = \text{Costo investimento innovazione} / \text{Costo totale dell'intervento}$	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	$0 < PD < 0,5 * PT$ C=PD/(0,5*PT) $PD > 0,5 * PT$ C=1	0,5	



Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	$0 < PG < 0,5 * PT$ C=PG/PT $PG > 0,5 * PT$ C=1	0,5	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0,5	
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Q6=SI C=1 Q6=NO C=0	1	
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7)	NON APPLICABILE (I comuni del territorio non ricadono nella SNAI)		
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0,5	
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>				
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (O2)	O2=SI C=1 O2=NO C=0	0,5	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O4)	O4=SI C=1 O4=NO C=0	5	
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1	1	
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

**Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.**

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell'età del beneficiario/rappresentante legale che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

### 13. Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al capitolo 12

N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C

T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europea n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ ULA=0; $C=0,25$ $0 < ULA \leq 1$ ; $C=0,50$ $1 < ULA \leq 2$ ; $C=0,75$ $2 < ULA \leq 3$ ; $C=1$ ULA>3
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ R5=1; $C=0,25$ $1 < R5 \leq 2$ ; $C=0,50$ $2 < R5 \leq 3$ ; $C=0,75$ $3 < R5 \leq 4$ ; $C=1$ R5>4
SR6	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se l'impresa richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo
SR7	Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o trasformazione all'interno della stessa impresa	Il coefficiente C assume valore pari ad 1 se il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o trasformazione all'interno della stessa impresa
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quanto presenta interventi che migliorano le condizioni di lavoro, di sicurezza e migliorano il processo di lavorazione; media quando interessa solo due delle condizioni e bassa con solo una condizione
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta. Il coefficiente C è dato dal rapporto tra la spesa prevista per gli investimenti a carattere innovativo (quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare



		l'impresa) sul costo totale del progetto.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro previsti per i giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali ( <i>smart working skills</i> ).
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon
Q7	L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>		
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.3 operazioni: 54, 55, 66 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg. (UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato assegnando un valore del coefficiente C in relazione al numero di operazioni attivate ad es. 1 op. C=0; 2 op. C=0,5; 3 op. C=1
SO2	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera
SO3	L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti legati al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori rispetto al costo totale dell'investimento.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede investimenti in attrezzature scientifiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti
SO5	L'iniziativa è attuata da nuova impresa	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa è attuata da una nuova impresa

#### 14. Indicatori di risultato

La proposta di progetto deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 3.A.1 (come indicato al par. 10 del PdA) prevede i seguenti prodotti e risultati attesi:

- **n° progetti attivati**

La proposta di progetto deve contribuire inoltre al raggiungimento degli obiettivi della strategia del PN FEAMPA conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, che prevede per questa azione:

**Indicatori di risultato aggiuntivi per Infosys**

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
66	CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati (specifici per la strategia locale del FLAG del Veneziano/VEGAL e riferiti a quelle generale FEAMPA), anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np). Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori di risultato assumono valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti sia per quelli associati alla strategia del FLAG del Veneziano/VEGAL sia per quelli associati alla strategia generale FEAMPA.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

**15. Indicatori di risultato strategia CLLD GALPA**

Gli indicatori riportati nella tabella che segue sono relativi agli indicatori della strategia CLLD dell'azione 3.1 del PN FEAMPA. I valori riportati si riferiscono alla valorizzazione che la strategia implementa per ogni progetto grazie a questo bando. codice

Codice indicatore	Descrizione indicatore	Valore prima del progetto*	Valore previsionale del progetto	Unità di misura
CR 06	Lavori creati	NA	NA	Numero di persone
CR 14	Innovazioni rese possibili	0	1	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi

**16. Coefficiente climatico e ambientale**

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti	222402	40	40

**17. Vincoli di inalienabilità e di destinazione**

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

**18. Obblighi specifici dell'intervento**

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre

successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;

- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale e al FLAG del Veneziano/VEGAL, per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare gli interventi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto.

#### **19. Informazione, comunicazione e pubblicità**

Come previsto dall'art. 60 del Reg. UE 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quanto promuovono azioni e risultati.

Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FEAMPA.

Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

#### **20. Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione**

Il contributo viene erogato dalla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, previa presentazione di apposita richiesta conformemente alle disposizioni procedurali dell'autorità di gestione dell'Organismo Intermedio (O.I.).

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Per i progetti per i quali non è stato chiesto l'anticipo, l'acconto in corso d'opera può essere richiesto allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per quei progetti per i quali è stato concesso l'anticipo, l'acconto in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile; il numero di SAL richiedibili è:

1. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico pagamento per SAL.

2. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due pagamenti per SAL.

**La richiesta dello stato di avanzamento lavori** andrà inviata tramite PEC alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ([feamp@pec.regione.veneto.it](mailto:feamp@pec.regione.veneto.it)) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica intermedia redatta dal responsabile del progetto contenente la descrizione degli interventi realizzati, uno schema degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto, degli obiettivi e azioni indicati;
- nel Capitolo 10 del PdA e l'elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Devono riportare obbligatoriamente il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art. 21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00 o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.

Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP \_\_\_\_\_;
- il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro \_\_\_\_\_
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

**La richiesta del saldo del contributo** (saldo finale o pagamento in unica soluzione) dovrà essere inviata alla Regione del Veneto–Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ([feamp@pec.regione.veneto.it](mailto:feamp@pec.regione.veneto.it)) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica conclusiva redatta dal responsabile del progetto contenente la data di ultimazione dell'intervento; la descrizione delle attività realizzate; informazioni sul raggiungimento degli obiettivi; descrizione degli indicatori di realizzazione, gli eventuali adeguamenti tecnici attuati e le relative motivazioni; il possesso di tutta la documentazione e/o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto d'intervento e delle principali fasi di esecuzione (la documentazione dev'essere inviata anche via mail a [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net) in formato elettronico, versioni jpeg ad alta risoluzione);
- elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le fatture devono riportare il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;

- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00 o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.

Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP \_\_\_\_\_;
- il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro \_\_\_\_\_
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

## 21. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Il FLAG del Veneziano/VEGAL verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e le linee di indirizzo di cui alla DGR n. 16 del 03/09/2019.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

## 22. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Flag Veneziano, Dr.ssa Cinzia Gozzo. L'ufficio responsabile è l'Ufficio Piani del "FLAG Veneziano - VeGAL" con sede in Via Cimetta 1, 30026 Portogruaro (VE).

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. Trascorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, viene adottata la graduatoria definitiva.

## 23. Normativa e documenti di riferimento

- Reg. UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. UE 2021/1139 Istituzione FEAMPA;
- PN FEAMPA 2021-2027 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 final del 24 maggio 2024 è stata approvata la modifica del programma PN FEAMPA 2021-2027.



- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle operazioni;
- PN FEAMPA 2021-2027 Manuale delle procedure e dei controlli;
- PN FEAMPA 2021-2027 "Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese di Viaggio Allegato 1";
- Reg. UE 2018/1046 Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE;
- Reg. UE 2022/46 Tecnologie efficientamento energetico;
- Reg. UE 2022/79 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. UE 2022/2181 Periodi inammissibilità domande;
- Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Legge regionale n. 19 del 28 aprile 1998, avente per oggetto "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto" e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura 3 gennaio 2023, n. 1;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022 di approvazione della Carta Ittica Regionale;
- L.R. n. 28 del 10 agosto 2012 Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo;
- L.R. n. 35 del 24 dicembre 2013 Modifiche e integrazioni alla legge 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo";
- DGR n. 604 del 03 maggio 2013 "Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo." Disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di pescaturismo. Approvazione;
- DGR n. 646 del 29 aprile 2014 "Approvazione delle disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" e s.m.i.";
- DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 "Approvazione dell'Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.
- Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 475 del 31 Ottobre 2023. PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto.
- Regolamento interno

#### 24. Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati personali è regolato dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione europea e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza dei dati.

Le informazioni personali degli utenti sono trattate in conformità con la legislazione in vigore e nel rispetto della privacy degli interessati. Queste informazioni sono raccolte per fornire servizi, mantenere relazioni commerciali, adempiere obblighi legali, ecc.

I dati personali possono essere trattati con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione e con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere all'azienda che detiene i propri dati personali l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di esercitare altri diritti previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

L'azienda si impegna a proteggere i dati personali degli utenti e ad adottare misure tecniche, organizzative e legali adeguate per garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni sui nostri termini e condizioni relativi al trattamento dei dati personali, vi invitiamo a consultare la nostra informativa sulla privacy.

Il Titolare del Trattamento dati è VeGAL – GAL Venezia Orientale, contattabile all'indirizzo e-mail [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net), PEC [vegal@pec.it](mailto:vegal@pec.it) e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Ivano Pecis di I&P Partners S.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail: [ivano.pecis@ip-privacy.it](mailto:ivano.pecis@ip-privacy.it)

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

## 25. Definizioni

- "Acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta;
- "ATECO" è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali;
- "Attività" è la componente analitica della iniziativa progettuale, caratterizzata da unitarietà tecnico funzionale ad esempio: acquisto di singoli macchinari/attrezzature, complesso di lavori pertinenti al medesimo fabbricato e alla medesima finalità, singolo corso di formazione, singoli wp "work package" di un progetto di ricerca;
- "Codice operazione" - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79;
- "Impresa acquicola" - un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura;
- "Iniziativa progettuale" afferisce al complesso di tutte le attività pertinenti alla domanda di sovvenzione;
- "Intervento" - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139;
- "Investimento" - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi;
- "Nuova impresa acquicola" - impresa acquicola che abbia attivato la Partita IVA a meno di 12 mesi dalla data di attivazione della domanda;
- "Operazione" - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79;
- Smart Grid - smart electricity grid - La smart grid è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell'energia elettrica. È una rete detta "intelligente" in quanto ottimizza la distribuzione dell'energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell'energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica;
- "Soggetto attuatore dell'intervento" - L'Adg ovvero gli OO.II.

## 26. Acronimi e sigle utilizzate

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP. Accordi di Partenariato  
AdG Autorità di Gestione  
AC Autorità Contabile  
AdA Autorità di Audit  
AdP Accordo di Partenariato  
AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura  
ATI Associazione Temporanea di Imprese  
ATS Associazione Temporanea di Scopo  
ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione  
AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture

CC Codice Civile  
CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro  
CdS Comitato di Sorveglianza  
CE Commissione Europea  
CIG Codice Identificativo Gara  
C.I.L. Comunicazione di Inizio Lavori  
CILA Comunicazione Inizio Lavori Asseverata  
CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica





CISE Sistema comune per la condivisione delle informazioni  
CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo  
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche  
c.p.c. codice di procedura civile  
CUP Codice Unico di Progetto  
DA Disposizioni Attuative  
DDG Decreto del Direttore Generale  
DDR Decreto del Direttore Regionale  
DGR Decreto Giunta Regionale  
D.I.A. Dichiarazione di Inizio Attività  
D.L. Decreto Legge  
D. Lgs. Decreto Legislativo  
DP Disposizioni Procedurali  
DPR Decreto del Presidente della Repubblica  
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva  
EMAS Eco Management and Audit Scheme  
EN Standard Europeo  
ERS Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica  
EUSAIR European Strategy for the Adriatic and Ionian Region  
FdR Fondo di Rotazione  
FEAMPA Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura  
FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
FESR Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale  
FSE Fondo Sociale Europeo  
GAL Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca  
GDO Grande Distribuzione Organizzata  
GES Good Environmental Status  
GSA Geographical SubArea  
GT Gross Tonnage  
GURI Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana  
GUUE Gazzetta Ufficiale Unione Europea  
HFC Idrofluorocarburi  
IAS Invasive alien species  
ICZM Integrated Coastal Zone Management  
IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea  
IMS Irregularities Management System  
INN Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata  
IREPA Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura  
ISO International Organization for Standardization  
ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale  
ISTAT Istituto Nazionale di Statistica  
IVA Imposta Valore Aggiunto  
L. Legge  
LCA Life Cycle Assessment  
MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
MIP Monitoraggio Investimenti Pubblici  
MO Macro Obiettivo  
MOP Manuale Opere Pubbliche  
MSFD Marine Strategy Framework Directive  
NCDA Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici  
NUTS Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche  
OCM Organizzazione Comune dei Mercati  
O.I. Organismo Intermedio  
OP Organizzazioni di Produttori  
OS Obiettivo Specifico  
OT Obiettivi Tematici  
PA Pubblica Amministrazione  
PEMAC Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura  
PCP Politica Comune della Pesca  
PdGL Piani di Gestione Locale  
PdV Piano di Valutazione  
PEC Posta Elettronica Certificata  
PES Payments for Ecosystem Services  
PGN Piani di Gestione Nazionali  
PMI Politica Marittima Integrata  
PMI Piccole e medie imprese  
PPP Partenariati Pubblico-Privati  
PR Programma Regionale  
PRA Piani di Rafforzamento Amministrativo  
PSA Piano Strategico Acquacoltura  
PSL Piano di Sviluppo Locale  
RAC Referente Autorità Contabile  
RAdG Referente Autorità di Gestione  
RdA Responsabile di Azione  
RdI Responsabile di Intervento  
RFMOs Regional Fisheries Maritime Organisations  
RMS Rendimento Massimo Sostenibile  
RUP Responsabile Unico di Procedimento  
S.A.L. Stato di Avanzamento Lavori  
SANI 2 Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato  
SCIA Segnalazione Certificata di Inizio Attività  
SFC System for Fund management in the European Community  
SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale  
SIE Fondi Strutturali e di Investimento Europei  
SIC Siti di Importanza Comunitaria  
SIGECO Sistema di Gestione e Controllo  
SIGEPA Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura  
SMI Sorveglianza Marittima Integrata  
SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne  
SNB Strategia Nazionale per la Biodiversità  
SSL Strategia di Sviluppo Locale  
STECF Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries



SWOT Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats

TAR Tribunale Amministrativo Regionale

TFUE Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea

TU Testo Unico

TUSL Testo Unico Sicurezza Lavoro

UNI Ente Italiano di Normazione

UE Unione Europea

VAS Valutazione Ambientale Strategica

VIA Valutazione Impatto Ambientale

VINCA Valutazione di incidenza ambientale

VMS Vessels Management System

ULA Unità Lavorative Annue

UNI Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione

U.O. Unità organizzativa

WFD Water Framework Directive

ZMP Zone Marine Protette

ZPS Zone di Protezione Speciale

ZSC Zone Speciali di Conservazione

ZVN Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola

## Piano di Azione

### “F.A.R.I. Filiere, Ambiente, Resilienza e Imprese”

#### BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 6.A.2

#### “RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA PESCA”

#### 1. Intervento

##### 1.1 Quadro di riferimento dell'intervento

<b>Priorità 3</b> Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
<b>OS 3.1</b> Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
<b>Intervento:</b> 331214 Attuazione della strategia CLLD
<b>Operazione attivata:</b> 57 – sviluppo socio culturale
<b>Obiettivo 6:</b> Integrare le economie di pesca e turismo
<b>Obiettivo specifico 6.A:</b> Promuovere l'integrazione delle attività di pesca con il settore turistico
<b>AZIONE 6.A.2: “Riqualificazione del patrimonio della pesca”</b>

##### 1.2 Ambito di applicazione del bando

L'Obiettivo 6 “Integrare le economie di pesca e turismo” del Piano di Azione del FLAG Veneziano è finalizzato a sostenere gli enti pubblici (comuni) nella realizzazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio legato alla pesca. L'obiettivo generale è promuovere il patrimonio culturale, ambientale e produttivo del settore della pesca e dell'acquacoltura, favorendone l'integrazione con i flussi turistici.

In particolare, attraverso l'Obiettivo 6.A, si intende promuovere l'integrazione tra le attività di pesca e il settore turistico, incentivando lo sviluppo di iniziative e servizi in grado di mettere in relazione le filiere produttive della pesca con l'esperienza turistica. Tali interventi mirano a migliorare la fruibilità, l'attrattività e la valorizzazione delle aree costiere interessate, contribuendo allo sviluppo sostenibile dei territori.

##### 1.3 Risorse disponibili per l'attivazione dell'intervento

Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari a € 400.000,00

Di cui:

- € 200.000,00 = (50%) quota FEAMPA
- € 140.000,00 = (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR)
- € 60.000,00 = (15%) quota Regione Veneto

##### 1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile

Per ciascuna iniziativa progettuale è fissato in € **200.000,00** = il **limite massimo** della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad € **50.000,00**.

In caso di domanda che risulti ammessa, ma non finanziata per esaurimento delle risorse messe a bando, questa potrà essere finanziata successivamente con scorrimento della graduatoria già approvata in precedenza, secondo le condizioni previste dal bando, qualora il Flag Veneziano disponga eventuali successivi stanziamenti a valere sulla medesima all'azione.

Si precisa che, nel caso di mancato stanziamento di ulteriori risorse, il beneficiario non può vantare alcun diritto verso il Flag Veneziano o la Giunta regionale.

### 1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere completate **entro 12 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Sarà possibile richiedere alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP e per conoscenza a VeGAL, una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 3 mesi. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento. Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore che lo ha colpito, con PEC alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e per conoscenza a VeGAL, entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2025 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

Le attività dovranno essere completate e concluse qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il **limite minimo del 75% della spesa ammessa a contributo**, fatta salva la funzionalità delle attività portate a termine.

La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche della competente struttura dell'O.I. Regione del Veneto, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione del Veneto.

## 2. Area territoriale di attuazione

Le attività di cui al presente bando possono essere attuate nell'areale costiero del FLAG Veneziano, comprendente i seguenti Comuni:

- Comune di San Michele al Tagliamento (VE);
- Comune di Caorle (VE);
- Comune di Eraclea (VE);
- Comune di Jesolo (VE);
- Comune di Cavallino-Treporti (VE);
- Comune di Venezia (VE): Municipalità di Venezia, Murano, Burano, Lido e Pellestrina.

## 3. Attività ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico nell'ambito della presente azione viene attuato attraverso attività che finanziano:

- Attività di riqualificazione del patrimonio della pesca
- Azioni finalizzate alla commercializzazione diretta del prodotto locale

## 4. Operazioni attivate

Il presente bando attiva l'**Operazione 57 – Sviluppo socio-culturale**, che sostiene interventi volti a rafforzare il patrimonio socio-culturale delle comunità marittime, promuovere iniziative di valorizzazione dell'identità locale e favorire l'integrazione tra pesca, cultura e turismo. L'operazione contribuisce a migliorare la percezione del settore ittico, accrescere l'attrattività dei contesti costieri e consolidare la relazione tra attività di pesca e fruizione del territorio da parte di residenti e visitatori.

## 5. Applicabilità degli Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 55 del Reg. (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Nello specifico il comma 3 riporta che "I costi sostenuti dai comuni che partecipano a progetti CLLD di cui al paragrafo 1 del presente articolo possono essere ammissibili agli aiuti a norma del presente articolo a condizione che siano destinati a uno dei seguenti ambiti:

- a) ricerca, sviluppo e innovazione;
- b) ambiente;
- c) occupazione e formazione;
- d) cultura e conservazione del patrimonio;
- e) conservazione delle risorse biologiche del mare e di acqua dolce;
- f) promozione di prodotti alimentari non elencati nell'allegato I del TFUE;
- g) sport."

Ed il comma 4 riporta "L'importo totale dell'aiuto concesso a norma del presente articolo per progetto non supera 200.000 EUR."

## 6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

Pubbliche Amministrazioni Locali (Comuni) ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001

## 7. Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità dell'intervento:

### Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente:

- Ogni soggetto può presentare una sola domanda; un soggetto può presentare ulteriori domande in altre azioni e in altri bandi del PdA ed essere partner in ATI/ATS in più Azioni.
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046.
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.
- Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio del FLAG Veneziano.
- Il richiedente è iscritto all'Anagrafe del Settore Primario attraverso la costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/1999, secondo le modalità stabilite con D.G.R. n. 3758/2004 e con D.G.R. n. 4098/2005.

### Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate:

- L'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 3.1 del FEAMPA e 6.A del PDA del Flag del Veneziano.
- Le operazioni devono essere svolte all'interno del territorio del Flag del Veneziano.
- Gli investimenti realizzati dovranno essere coerenti con le finalità di uno o più dei seguenti ambiti: ricerca, sviluppo e innovazione; ambiente; occupazione e formazione; cultura e conservazione del patrimonio; conservazione delle risorse biologiche del mare e di acqua dolce; promozione di prodotti alimentari non elencati nell'allegato I del TFUE; sport."
- In caso di interventi strutturali le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori devono essere in possesso del richiedente entro i termini di approvazione della graduatoria definitiva.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva fatto salvo il requisito relativo alla tipologia di soggetto ammissibile di cui al capitolo 6, che deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

## 8. Domanda di sovvenzione

### 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il soggetto che intende accedere al finanziamento deve inviare la domanda, completa di allegati, al Flag Veneziano/Vegal, mediante PEC: [vegal@pec.it](mailto:vegal@pec.it)

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando sul BuRV.

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura "PdA FARI-Flag Veneziano - Domanda Azione 6.A.2: Riqualificazione del patrimonio della pesca" e *denominazione del richiedente*.

La modulistica afferente alle domande di sovvenzione (incluse le dichiarazioni sostitutive previste) è resa disponibile alla



pagina [www.vegal.net/flagveneziano](http://www.vegal.net/flagveneziano) alla sezione "Bandi".

Tutti i files, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF. NON sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).

In caso di "ripudio" della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita TUTTA la documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.

Ai fini della trasmissione dell'istanza è consentita la delega ad un soggetto terzo. La delega, necessariamente in forma scritta, può riguardare la sola trasmissione dell'istanza a mezzo PEC e l'eventuale successivo invio di corrispondenza sempre a mezzo PEC, mentre la sottoscrizione della documentazione richiesta deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il soggetto delegante e il delegato dovranno compilare rispettivamente le sezioni "Delega in caso di invio tramite intermediario" e "Attestazione a cura dell'intermediario" riportate nel modello di "Domanda di sovvenzione".

## 8.2 Documentazione per la presentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione

1. **domanda di sostegno** redatta secondo il modello allegato al presente bando (**allegato 1**), comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui al capitolo 7 e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al capitolo 17, sottoscritta da parte del legale rappresentante;
2. **relazione tecnica** dettagliata delle attività progettuali, compilata secondo il modello allegato (**allegato 2**);
3. **dichiarazione di congruità del costo** per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante (**allegato 3**), con allegati almeno tre preventivi afferenti ad operatori economici diversi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
  - a. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità;
  - b. essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
  - c. prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
  - d. l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
  - e. le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.); Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiedi una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;
4. la documentazione di cui al punto precedente deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza;
5. dichiarazione **Antimafia** (per importi superiori a 150.000,00 (**allegato 4**);
6. atto di approvazione del progetto (progetto di fattibilità tecnico-economica in caso di lavori);
7. visura catastale aggiornata degli immobili interessati dall'intervento;
8. titolo di possesso degli immobili, qualora diverso dalla proprietà (concessione demaniale o altro), da cui si evinca la disponibilità dei medesimi per almeno cinque anni dalla data di presentazione della domanda e autorizzazione del proprietario ad eseguire l'intervento;
9. in caso di investimenti strutturali:
  - relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
  - elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post). Planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;

- computo metrico estimativo delle opere con specificazione della fonte utilizzata per la quantificazione (Prezzario o Costi unitari adottati dall'AdG. Laddove la voce di spesa sia prevista dai costi unitari, non potrà essere utilizzato il prezzario). In caso di voci non riportate nel prezzario e non incluse tra i costi unitari approvati dall'AdG, sono ammissibili i c.d. "nuovi prezzi", per i quali vanno rispettate le specificazioni di cui al cap. 7.7 delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese";
  - titolo autorizzativo edilizio (qualora necessario e già in possesso del richiedente);
  - dichiarazione, resa dal tecnico abilitato o dal responsabile dell'ufficio lavori pubblici e rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie non già allegati alla domanda (tra cui in particolare ma non esclusivamente i titoli autorizzativi edilizi), ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste;
10. in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4:
- a) copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni;
  - b) relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi;
11. qualora il richiedente o suo legale rappresentante non firmi digitalmente i documenti di sua competenza, occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
12. qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall'iniziativa progettuale.

### 8.3 Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno se:

- inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando (pec) o a soggetti diversi dal Flag Veneziano/Vegal;
- inviata oltre il termine di scadenza del bando;
- priva del documento "Domanda di sovvenzione" sottoscritta e del documento di identità del firmatario (fatto salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo del Flag Veneziano/Vegal.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

### 9. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2025 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono comunque ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021-2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Costi del personale;
- b) Spese per lavori;



- c) Spese per beni e servizi;
- d) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- e) Spese generali.

### Lavori

Le spese per lavori sono ammesse esclusivamente per le operazioni coerenti e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore, vigente al momento della pubblicazione del bando. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico estimativo, redatto dal tecnico progettista. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale dovranno essere richiesti n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori. I lavori previsti nel progetto non possono essere realizzati da ditte che hanno in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta. I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario del soggetto attuatore vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta dal tecnico progettista ovvero perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale il ricorso al valore contenuto in un prezzario vigente adottato da un altro soggetto pubblico equivale alla analisi dei prezzi da parte del tecnico progettista.

### Beni e servizi

Per l'acquisizione di **beni e servizi**, i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pgni. Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati. Sono da considerare ancora in corso di validità i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

### Segue una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto ed installazione di macchinari e attrezzature connesse al miglioramento dei processi produttivi, quali l'acquisto e l'installazione, ovvero la realizzazione di celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione, selezione e stoccaggio della produzione;
- attrezzature a terra connesse alla lavorazione e trattamento e prima vendita del pescato (es. postazioni per la vendita diretta, macchinari per la lavorazione del pesce, ecc.);
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- investimenti in infrastrutture (opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto);
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (sono escluse le

attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa);

- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione dell'intervento;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento.

### Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ed ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili. **Queste spese non vanno quantificate in maniera forfettaria ma bensì sulla base della dimostrazione della congruità del costo, analogamente alle altre spese per l'acquisizione di servizi.**

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

### 10. Spese non ammissibili

In riferimento alle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* del PN FEAMPA 2021/2027, non sono, in generale, considerate ammissibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dal bando;
- lavori in economia o in natura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- macchine sprovviste di marchio/dichiarazione di conformità CE;
- spese per beni, servizi e lavori in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, ovvero condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili e non ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

### 11. Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 100% della spesa totale ammissibile al beneficio essendo il bando rivolto ad un organismo pubblico.

## 12. Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>				
SRG1	Il richiedente (RG1) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	RG1=NO C=0 RG1=SI C=1	1	
SRG2	Esperienza del richiedente (RG2) nel campo dell'inclusione sociale	RG2=SI C=1 RG2=NO C=0	1	
SRG3	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (RG3)	RG3=0 C=0 RG3=1 C=0,5 RG3>1 C=1	1	
SRG4	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (RG4)	RG4=0 C=0 RG4=1 C=0,5 RG4>1 C=1	1	
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				
QG1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (QG1)	QG1=alta C=1 QG1=media C=0,9 QG1=bassa C=0,8	35	
QG2	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (QG2)	QG2=SI C=1 QG2=NO C=0	1	
QG3	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (QG3)	QG3=NO C=0 QG3=SI C=1	1	
QG4	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (QG4)	QG4=SI C=1 QG4=NO C=0	1	
QG5	L'intervento prevede il recupero e la valorizzazione di immobili esistenti, in passato destinati ad attività del settore ittico (QG5).	QG5=SI C=1 QG5=NO C=0	22	
QG6	L'intervento prevede azioni connesse alla commercializzazione e/o valorizzazione del pescato locale (QG6).	QG6=SI C=1 QG6=NO C=0	22	
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>				
SOG1	L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale (OG1)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	2	
SOG2	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (OG2)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	2	
SOG3	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole (OG3)	O12=NO C=0 O12=SI C=1	5	

SOG4	L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (OG4)	O13=NO C=0 O13=SI C=1	5	
<b>Totale</b>			<b>100</b>	

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione  $P_i$  è dato da:

$$P_i = C_i \times P_{si}$$

ove:

- $i$  rappresenta l' $i$ -esimo criterio di selezione
- $C_i$  è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente ( $C_i$ ) verrà comunque approssimato alla seconda cifra decimale qualora derivante da un calcolo matematico
- $P_{si}$  è il peso dato all' $i$ -esimo criterio di selezione. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati è pari a 100.

Il **punteggio complessivo P** dato ad un'operazione o gruppo di operazioni sarà dato da:

$$P = \sum P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- $N$  = numero di criteri di selezione presenti nella tabella dei criteri sopra riportata.

Il punteggio  $P$  è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

**Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.**

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio della data di invio della domanda premiando la domanda inviata con maggiore anticipo.

### 13. Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al capitolo 12

Azione 1.B.1. - "Creazione nuove opportunità di mercato"		
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>		
SRG1	Il richiedente (RG1) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SRG2	Esperienza del richiedente (RG2) nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha avviato processi, impegni e misurazioni delle proprie attività di inclusione sociale da valutare ad esempio da bilancio o rendiconto della responsabilità sociale del richiedente, oppure la previsione (o già realizzato) di corsi di formazione finalizzati a creare un ambiente favorevole per l'inclusione sociale.
SRG3	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (RG3)	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente $C$ nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente $C$ pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ ULA=0; $C=0,25$ $0 < ULA < 1$ ; $C=0,50$ $1 < ULA < 2$ ; $C=0,75$ $2 < ULA < 3$ ; $C=1$ ULA $>3$
SRG4	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (RG4)	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio $C=0$ $R5=1$ ; $C=0,25$ $1 < R5 \leq 2$ ; $C=0,50$ $2 < R5 \leq 3$ ; $C=0,75$ $3 < R5 \leq 4$ ; $C=1$ $R5 > 4$ .
<b>CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		
QG1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (QG1)	Il livello è alto quando il progetto è coerente con almeno tre degli ambiti di cui all'art. 55 del Reg (UE) 2022/2473, medio quando è coerente con almeno due e basso quando è coerente con uno (per praticità si riporta alla fine del bando l'art. 55 del Reg (UE) 2022/2473)

QG2	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (QG2)	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono a riorganizzare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills).
QG3	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (QG3)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon.
QG4	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (QG4)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
QG5	L'intervento prevede il recupero e la valorizzazione di immobili esistenti, in passato destinati ad attività del settore ittico (QG5).	Il beneficiario per ottenere coefficiente pari ad 1 deve prevedere il recupero e la valorizzazione di immobili esistenti (non nuove costruzioni) legate in passato al settore ittico ed attualmente in disuso/abbandonate
QG5	L'intervento prevede azioni connesse alla commercializzazione e/o valorizzazione del pescato locale (QG6).	Il beneficiario per ottenere coefficiente pari ad 1 deve prevedere la realizzazione di azioni finalizzate ad attività dirette di commercializzazione e/o valorizzazione del pescato locale
<b>CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>		
SOG1	L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale (OG1)	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale rispetto al costo totale dell'investimento
SOG2	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (OG2)	Il criterio è conteggiato mediante il rapporto tra i costi sostenuti per gli investimenti finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili rispetto al costo totale dell'investimento
SOG3	L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole (OG3)	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede la realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole
SOG4	L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (OG4)	Il coefficiente C assume valore 1 se l'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale

#### 14. Indicatori di risultato

La proposta di progetto deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 6.A.2 (come indicato al par. 10 del PdA) prevede i seguenti prodotti e risultati attesi:

- **n° progetti di riqualificazione**

La proposta di progetto deve contribuire inoltre al raggiungimento degli obiettivi della strategia del PN FEAMPA conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, che prevede per questa azione:

#### Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
57	CR 06	Posti di lavori creati	Numero di persone



57	CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
----	-------	----------------------------	---

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati (specifici per la strategia locale del FLAG del Veneziano/VEGALE riferiti a quelle generale FEAMPA), anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np). Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori di risultato assumono valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti sia per quelli associati alla strategia del FLAG del Veneziano/VEGALE sia per quelli associati alla strategia generale FEAMPA.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

#### 15. Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

#### 16. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale e al FLAG del Veneziano/VEGALE, per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare gli interventi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e

dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto.

### 17. Informazione, comunicazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 60 del Reg. UE 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quanto promuovono azioni e risultati.

Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FEAMPA.

Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

### 18. Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione

Il contributo viene erogato dalla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, previa presentazione di apposita richiesta conformemente alle disposizioni procedurali dell'autorità di gestione dell'Organismo Intermedio (O.I.).

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Per i progetti per i quali non è stato chiesto l'anticipo, l'acconto in corso d'opera può essere richiesto allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per quei progetti per i quali è stato concesso l'anticipo, l'acconto in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile; il numero di SAL richiedibili è:

1. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico pagamento per SAL.
2. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due pagamenti per SAL.

**La richiesta dello stato di avanzamento lavori** andrà inviata tramite PEC alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ([feamp@pec.regione.veneto.it](mailto:feamp@pec.regione.veneto.it)) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica intermedia redatta dal responsabile del progetto contenente la descrizione degli interventi realizzati, uno schema degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto, degli obiettivi e azioni indicati nel Capitolo 10 del PdA e l'elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni o servizi;
- atti relativi alla procedura di gara;
- atto di affidamento/contratto/convenzione/ accordi;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Devono riportare obbligatoriamente il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.
- Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:
  - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP \_\_\_\_\_;



- Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro \_\_\_\_\_
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

**La richiesta del saldo del contributo** (saldo finale o pagamento in unica soluzione) dovrà essere inviata alla Regione del Veneto—Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria ([feamp@pec.regione.veneto.it](mailto:feamp@pec.regione.veneto.it)) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica conclusiva redatta dal responsabile del progetto contenente la data di ultimazione dell'intervento; la descrizione delle attività realizzate; informazioni sul raggiungimento degli obiettivi; descrizione degli indicatori di realizzazione, gli eventuali adeguamenti tecnici attuati e le relative motivazioni; il possesso di tutta la documentazione e/o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto d'intervento e delle principali fasi di esecuzione (la documentazione dev'essere inviata anche via mail a [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net) in formato elettronico, versioni jpeg ad alta risoluzione);
- elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni o servizi;
- atti relativi alla procedura di gara;
- atto di affidamento/contratto/convenzione/ accordi;
- certificato di regolare esecuzione delle prestazioni;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le fatture devono riportare il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.

Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP \_\_\_\_\_;
- Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro \_\_\_\_\_
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

#### 19. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Il FLAG del Veneziano/VEGAL verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e le linee di indirizzo di cui alla DGR n. 16 del 03/09/2019.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali

sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni. Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

## 20. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato con D.D.R. n. 155 del 06/05/2024, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Flag del Veneziano dott.ssa Cinzia Gozzo.

L'ufficio responsabile è l'Ufficio della sede operativa del Flag del Veneziano presso VEGAL in Via Cimetta 1 30026 Portogruaro (VE).

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. Trascorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, viene adottata la graduatoria definitiva.

## 21. Normativa e documenti di riferimento

- Reg. UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. UE 2021/1139 Istituzione FEAMPA;
- PN FEAMPA 2021-2027 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 final del 24 maggio 2024 è stata approvata la modifica del programma PN FEAMPA 2021-2027;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle operazioni;
- PN FEAMPA 2021-2027 Manuale delle procedure e dei controlli;
- PN FEAMPA 2021-2027 "Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese di Viaggio Allegato 1";
- Reg. UE 2018/1046 Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE;
- Reg. UE 2022/46 Tecnologie efficientamento energetico;
- Reg. UE 2022/79 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. UE 2022/2181 Periodi inammissibilità domande;
- Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Legge regionale n. 19 del 28 aprile 1998, avente per oggetto "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto" e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura 3 gennaio 2023, n. 1;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022 di approvazione della Carta Ittica Regionale;
- L.R. n. 28 del 10 agosto 2012 Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo;
- L.R. n. 35 del 24 dicembre 2013 Modifiche e integrazioni alla legge 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo";
- DGR n. 604 del 03 maggio 2013 "Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e

- pescaturismo." Disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di pescaturismo. Approvazione;
- DGR n. 646 del 29 aprile 2014 "Approvazione delle disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" e s.m.i.";
  - DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 "Approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.
  - Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 475 del 31 Ottobre 2023. PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.
  - Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto.
  - Regolamento interno

## 22. Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati personali è regolato dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione europea e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza dei dati.

Le informazioni personali degli utenti sono trattate in conformità con la legislazione in vigore e nel rispetto della privacy degli interessati. Queste informazioni sono raccolte per fornire servizi, mantenere relazioni commerciali, adempiere obblighi legali, ecc.

I dati personali possono essere trattati con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione e con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere all'azienda che detiene i propri dati personali l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di esercitare altri diritti previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

L'azienda si impegna a proteggere i dati personali degli utenti e ad adottare misure tecniche, organizzative e legali adeguate per garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni sui nostri termini e condizioni relativi al trattamento dei dati personali, vi invitiamo a consultare la nostra informativa sulla privacy.

Il Titolare del Trattamento dati è VeGAL – GAL Venezia Orientale, contattabile all'indirizzo e-mail [vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net), PEC [vegal@pec.it](mailto:vegal@pec.it) e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Ivano Pecis di I&P Partners S.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail: [ivano.pecis@ip-privacy.it](mailto:ivano.pecis@ip-privacy.it)

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

## 23. Definizioni

- "Acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta;
- "ATECO" è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali.
- "Attività" è la componente analitica della iniziativa progettuale, caratterizzata da unitarietà tecnico funzionale ad esempio: acquisto di singoli macchinari/attrezzature, complesso di lavori pertinenti al medesimo fabbricato e alla medesima finalità, singolo corso di formazione, singoli wp "work package" di un progetto di ricerca
- "Codice operazione" - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
- "Impresa acquicola" - un'impresa che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura;
- "Iniziativa progettuale" afferisce al complesso di tutte le attività pertinenti alla domanda di sovvenzione

- “Intervento” - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139
- “Investimento” - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi
- “Nuova impresa acquicola” - impresa acquicola che abbia attivato la Partita IVA a meno di 12 mesi dalla data di attivazione della domanda
- “Operazione” - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
- Smart Grid - smart electricity grid - La smart grid è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell’energia elettrica. È una rete detta “intelligente” in quanto ottimizza la distribuzione dell’energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell’energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica
- “Soggetto attuatore dell’intervento” - L’Adg ovvero gli OO.II.

#### 24. Acronimi e sigle utilizzate

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:



AA.PP. Accordi di Partenariato  
AdG Autorità di Gestione  
AC Autorità Contabile  
AdA Autorità di Audit  
AdP Accordo di Partenariato  
AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura  
ATI Associazione Temporanea di Imprese  
ATS Associazione Temporanea di Scopo  
ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione  
AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture  
CC Codice Civile  
CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura  
CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro  
CdS Comitato di Sorveglianza  
CE Commissione Europea  
CIG Codice Identificativo Gara  
C.I.L. Comunicazione di Inizio Lavori  
CILA Comunicazione Inizio Lavori Asseverata  
CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica  
CISE Sistema comune per la condivisione delle informazioni  
CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo  
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche  
c.p.c. codice di procedura civile  
CUP Codice Unico di Progetto  
DA Disposizioni Attuative  
DDG Decreto del Direttore Generale  
DDR Decreto del Direttore Regionale  
DGR Decreto Giunta Regionale  
D.I.A. Dichiarazione di Inizio Attività  
D.L. Decreto Legge  
D. Lgs. Decreto Legislativo  
DP Disposizioni Procedurali  
DPR Decreto del Presidente della Repubblica  
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva  
EMAS Eco Management and Audit Scheme  
EN Standard Europeo  
ERS Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica  
EUSAIR European Strategy for the Adriatic and Ionian Region  
FdR Fondo di Rotazione  
FEAMPA Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura  
FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
FESR Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale  
FSE Fondo Sociale Europeo  
GAL Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca  
GDO Grande Distribuzione Organizzata  
GES Good Environmental Status

GSA Geographical SubArea  
GT Gross Tonnage  
GURI Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana  
GUUE Gazzetta Ufficiale Unione Europea  
HFC Idrofluorocarburi  
IAS Invasive alien species  
ICZM Integrated Coastal Zone Management  
IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea  
IMS Irregularities Management System  
INN Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata  
IREPA Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura  
ISO International Organization for Standardization  
ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale  
ISTAT Istituto Nazionale di Statistica  
IVA Imposta Valore Aggiunto  
L. Legge  
LCA Life Cycle Assessment  
MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste  
MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
MIP Monitoraggio Investimenti Pubblici  
MO Macro Obiettivo  
MOP Manuale Opere Pubbliche  
MSFD Marine Strategy Framework Directive  
NCDA Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici  
NUTS Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche  
OCM Organizzazione Comune dei Mercati  
O.I. Organismo Intermedio  
OP Organizzazioni di Produttori  
OS Obiettivo Specifico  
OT Obiettivi Tematici  
PA Pubblica Amministrazione  
PEMAC Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura  
PCP Politica Comune della Pesca  
PdGL Piani di Gestione Locale  
PdV Piano di Valutazione  
PEC Posta Elettronica Certificata  
PES Payments for Ecosystem Services  
PGN Piani di Gestione Nazionali  
PMI Politica Marittima Integrata  
PMI Piccole e medie imprese  
PPP Partenariati Pubblico-Privati  
PR Programma Regionale  
PRA Piani di Rafforzamento Amministrativo  
PSA Piano Strategico Acquacoltura  
PSL Piano di Sviluppo Locale  
RAC Referente Autorità Contabile





RAAdG Referente Autorità di Gestione  
RdA Responsabile di Azione  
RdI Responsabile di Intervento  
RFMOs Regional Fisheries Maritime Organisations  
RMS Rendimento Massimo Sostenibile  
RUP Responsabile Unico di Procedimento  
S.A.L. Stato di Avanzamento Lavori  
SANI 2 Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato  
SCIA Segnalazione Certificata di Inizio Attività  
SFC System for Fund management in the European Community  
SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale  
SIE Fondi Strutturali e di Investimento Europei  
SIC Siti di Importanza Comunitaria  
SIGECO Sistema di Gestione e Controllo  
SIGEPA Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura  
SMI Sorveglianza Marittima Integrata  
SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne  
SNB Strategia Nazionale per la Biodiversità  
SSL Strategia di Sviluppo Locale  
STECF Scientific, Technical, Economic Committee for

Fisheries  
SWOT Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats  
TAR Tribunale Amministrativo Regionale  
TFUE Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea  
TU Testo Unico  
TUSL Testo Unico Sicurezza Lavoro  
UNI Ente Italiano di Normazione  
UE Unione Europea  
VAS Valutazione Ambientale Strategica  
VIA Valutazione Impatto Ambientale  
VINCA Valutazione di incidenza ambientale  
VMS Vessels Management System  
ULA Unità Lavorative Annue  
UNI Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione  
U.O. Unità organizzativa  
WFD Water Framework Directive  
ZMP Zone Marine Protette  
ZPS Zone di Protezione Speciale  
ZSC Zone Speciali di Conservazione  
ZVN Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola